

Valtellina, la regina dell'autunno

In autunno, la Valtellina, incastonata tra le Alpi Orobie e le Alpi Retiche, nel territorio della provincia di Sondrio, si colora di sfumature che vanno dal giallo all'arancione, dal rosso al marrone. Tra i luoghi dove ammirare il **foliage** ci sono i boschi del **Parco Nazionale dello Stelvio** e quelli del **Parco Nazionale delle Orobie Valtellinesi**, senza dimenticare la splendida **Via dei Terrazzamenti**. L'autunno è anche la stagione ideale per ascoltare il **bramito del Cervo** durante la stagione degli amori.



Tra le mete consigliate per assistere al corteggiamento ci sono la **Val Zebrù** in Valfurva e la Valle del Gallo, nei pressi di Carcano, in Alta Valtellina. Inoltre, l'autunno è la **stagione della vendemmia** e la migliore per andare alla scoperta di **cantine e vigneti** per degustare gli ottimi vini valtellinesi.



E che cosa c'è di meglio che accompagnare i vini con i deliziosi prodotti tipici locali? Dalla bresaola al Bitto, a cui è dedicata una vera e propria festa, l'autunno in Valtellina è proprio una regione da leccarsi i baffi! E, per rilassarsi, non dimenticate di regalarvi un weekend alle rinomate **Terme di Bormio**.

Morbegno, culla dei buoni sapori

In autunno, la Valtellina apre le sue porte più vicine a Milano, quelle della splendida **Morbegno**, per accogliere gli amanti dei sapori tradizionali e dei rinomati vini che nascono in questo territorio unico.



Tuttavia, vale la pena visitare le bellezze di Morbegno, un vero e proprio gioiello con tesori tutti da scoprire. Come il **Complesso di Sant'Antonio**, con la chiesa del 1504, voluta dai Domenicani, il convento adiacente che si sviluppa attorno a due chiostri. Prendete poi via Garibaldi e ammirate le vetrine dei caratteristici negozi, per arrivare in contrada Berlenda, dove si trova il Palazzo Castelli di Sannazzato, un tempo casa del podestà e oggi sede del Comune.



Vale una visita anche la **Chiesa di San Pietro**, risalente al 1337 e ristrutturata nel XVII secolo in stile barocco. Da non perdere un salto in **Piazza Tre Fontane**, dove nel Medioevo si teneva il tradizionale mercato. Raggiungere poi **Contrata Scimicà**, il nucleo della prima Morbegno.



Salendo ancora, si arriva all'antica via Priula, una

mulattiera del 1552 che porta nella bergamasca. Ammirate qui la **Corte dei Miracoli**, un cortile interno cinquecentesco, e lo splendido **Palazzo Malacrida**. Passeggiate poi sul **Ponte Vecchio** che attraversa il fiume **Bitto**, sul quale è collocata la statua di San Giovanni Nepomuceno per proteggere gli abitanti dalla furia delle acque del torrente. Attraverso l'arco di Via Cortivacci, invece, si arriva ai giardini del **Museo Civico di Storia Naturale**, il più grande museo naturalistico della provincia di Sondrio, ospitato nel Palazzo Gualteroni. Valgono una tappa anche **Palazzo Folcher**, in Piazza Tre Novembre, e la bella chiesa di San Giovanni, del 1680.

INFO

www.valtellina.it